

Il concorso sponsorizzato dal Lions Club Voghera

Premiati i vincitori di "Un poster per la pace"

Simone Di Fine è uno studente della classe 3 A della Scuola Media Plana che ha vinto a livello locale il concorso "Un poster per la pace" sponsorizzato dal Lions Club Voghera Host. Il Lions clubs international sponsorizza questo concorso per sensibilizzare i giovani di ogni parte del mondo sull'importanza della pa-

Antonio Zinni e Maria Luisa Faravelli, per la sua originalità, merito artistico ed espressione del tema del concorso "Il potere della pace". L'unione di due corpi formano un tronco solidamente radicato in una vasta e verde pianura e l'albero possente che ne nasce dà foglie fiori e frutti e sembra librarsi nel cielo in un volo di colombe: il titolo è, infatti, "L'amore è forza che può tutto".

La selezione, non facile per la presenza di un centinaio di lavori presentati di cui moltissimi originali e significativi, è stata effettuata nei locali della segreteria della scuola, alla presenza del dirigente scolastico dott. Francesco Rubicondo. Al secondo posto si è classificata Silvia Trivigno della 3 A e al terzo posto Marika Piccolini della 3 C.

Il Presidente del Lions Club Voghera Host, dott. Nicola Simonetti, si è dichiarato profondamente orgoglioso per aver potuto offrire a così tanti ragazzi l'opportunità di condividere con i lions la loro visione della pace. Al poster di Simone Di Fine ora facciamo gli auguri perché possa percorrere altre tappe, concorrendo a livello distrettuale e nazionale con le altre opere vincenti dei suoi coetanei.

ce. Sono alcuni anni che il Voghera Host collabora con la scuola Media Plana e il suo team di docenti di educazione artistica, composto dai professori: Flavio Cova, Alberta Bozzi, Annamaria Marchisio e Monica Manfrin. Il poster è stato scelto dalla commissione composta dai professori Alida Barbieri, già docente di educazione artistica della stessa scuola,

Iniziato il restauro

Il S. Giorgio ligneo del Tempio della cavalleria

Lo splendido San Giorgio, posto dietro all'altare del Tempio Sacario della cavalleria italiana (Chiesa Rossa), è stato inviato al restauro dalla famiglia vogherese Lanzuolo - Gandini che, generosamente se ne sono accollata l'intera spesa.

Il San Giorgio, gruppo ligneo dorato, presentava delle rotture con pezzi mancanti ad una delle zampe del drago ed in altre più piccole nel resto della scultura nonché nella doratura.

All'indomani del concerto tenuto il 30 ottobre scorso, i signori sopra menzionati hanno prelevato la statua e l'hanno portata a Milano presso un laboratorio specializzato che provvederà a porre riparo ai guasti, restituendola all'antico splendore, con la riconoscenza dei Cavalieri d'Italia e di quanti hanno a cuore i simboli della nostra fede civile e religiosa.

